

COMUNE DI MONTEDORO - PROVINCIA DI CALTANISSETTA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 15 DEL 4.7.2019

OGGETTO: Approvazione programma triennale delle OO.PP.. triennio 2019/2020.

L'anno duemiladiciannove il giorno quattro del mese di Luglio alle ore 19,10 in Montedoro e nella sala consiliare, si e' riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica e non urgente in prima convocazione, giusta determinazione presa dal suo Presidente con provvedimenti n.4284 del 28.6.2019 e n.4288 del 28.6.2019

All'appello risultano presenti i seguenti n.8 consiglieri comunali, su n. 10 assegnati al Comune.

	PRESENTE	ASSENTE
1) Salvo Tiziana	SI	
2) Morreale Angelo Antonio	SI	
3) Galante Calogero	SI	
4) Chiarelli Tania Antonia	SI	
5) Salamone Antonino	SI	
6) Privitera Carmela	SI	
7) Giarratano Bruno		SI
8) Messina Calogero	SI	
9) Ruffino Calogera	SI	
10) Genco Calogero		SI

Riconosciuto legale, ai sensi dell'art.30, comma 1, della legge regionale 6.3.1986, n.9, come sostituito dall'art.21 della legge regionale 1.9.1993, n.26, in numero degli intervenuti.

La Presidenza della seduta e' assunta dal Presidente del Consiglio Comunale Salvo Tiziana. Alla stessa partecipa il Segretario Comunale Dr. Chiarenza Vincenzo.

Alla seduta partecipano il vice Sindaco Alba Pietro e l'Assessore Saia Rosa.

Le funzioni di scrutatori sono disimpegnate dai Consiglieri Comunali. Morreale Angelo A., Chiarelli Tania A.e Ruffino Calogera.

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione programma triennale delle OO.PP.Triennio 2019/2021", che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Al riguardo si dà atto che la proposta in parola è corredata dal previsto parere reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art.53 della legge n.142 del 1990, per ultimo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23.12.2000, n.30.

Dopo la preliminare relazione illustrativa del Presidente, Il Vice Sindaco espone una dettagliata relazione, che viene allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

Dopo la relazione del Vice Sindaco, i consiglieri di minoranza sollevano perplessità e rilievi in ordine ai vari argomenti trattati, soprattutto con riguardo alla sopraelevazione della ex scuola materna, alla ipotesi di una sua eventuale come sala consiliare, alla ludoteca scientifica che si intende realizzare nel primo piano della scuola media, ecc.

Poiché nessun altro dei presenti chiede di parlare, il Presidente invita alla votazione a scrutinio palese previo accertamento in aula di n 8 consiglieri comunali su n.10 assegnati al Comune ed in carica

Esperita la votazione palese il Presidente, con l'assistenza dei tre scrutatori in precedenza designati, accerta e proclama l'esito della votazione.

- Presenti n.8
- Votanti n.6
- Voti favorevoli n. 6
- Astenuti n.2 (Messana Calogero e Ruffino Calogera)

Tanto premesso e riscontrato, il presidente dichiara che i predetti verbali sono stati dal Consiglio Comunale approvati a maggioranza.

1
alle deliberazioni n. 15 del 1.2.2019 All'aperto e
oggetto: Approvazione progetto di
Prima di entrare nel merito delle opere previste nel piano triennale, soprattutto, delle osservazioni e proposte fattee pervenire dalla minoranza con la nota del 10/04/2019, riteniamo di dover precisare:

- 1) Che il piano triennale ha carattere meramente indicativo, nel senso che non c'è l'obbligo da parte dell'Amministrazione Comunale di realizzare le opere in esso previste, se non si ritengono più utili o attuali, anche nei casi di finanziamento;
- 2) Che nel piano triennale si possono inserire in qualsiasi momento, ove lo si ritenga necessario, le opere che non vi sono previste;
- 3) Che quasi mai i bandi, sia dello Stato che della Regione, corrispondono perfettamente alle intestazioni e previsioni delle opere inserite nel "piano", che quasi sempre, quindi, occorre adeguare;
- 4) Che la legge prevede che nel piano vengano inserite soltanto le opere di importo superiore a 100.000 Euro più iva, non quelle di importo inferiore e/o gli acquisti.

Ciò premesso, per ordine alcune brevi risposte alle osservazioni e proposte della minoranza.

Prima osservazione

La sopraelevazione della ex scuola materna di Piazza Europa, se si riuscisse ad ottenere il finanziamento, a nostro parere, non sarebbe affatto inutile, per le seguenti ragioni: intanto verrebbe migliorato, dal punto di vista estetico-urbanistico, l'aspetto della piazzetta e in secondo luogo il nuovo locale potrebbe essere adibito ad una molteplicità di funzioni: vi si potrebbe collocare, ad esempio, con la collaborazione degli artisti locali, una esposizione permanente di oggetti d'arte (quadri, sculture, ceramiche artistiche); vi si potrebbe spostare la sala consiliare e il locale in cui ci troviamo potrebbe utilizzarsi per ampliare e rendere più funzionale il centro giovanile, o il centro anziani, o la casa della donna; si potrebbe affidare alle donne che potrebbero realizzarvi un laboratorio di cucito, di ricamo, di tessitura, di cucina e così via. Non comprendiamo perché bisogna rinunciare ad un'opera che, se realizzata, contribuirebbe a rendere più vivo il centro storico.

Seconda osservazione

Lo spazio, ove c'era il campetto di tennis, all'ingresso del paese, verrà sistemato con parte del finanziamento di 3,5 milioni. Verranno ripristinati anche gli spogliatoi e i servizi. Questo spazio si vorrebbe utilizzare come parcheggio per autobus e come punto di appoggio per eventuali camperisti. Circa la sua gestione, se ne potrà parlare dopo l'ultimazione dei lavori. Non si esclude la possibilità di coinvolgere nella gestione qualche privato, a condizione però che la funzione di questo spazio sia pubblica e che non diventi, come sta avvenendo in questo momento, un parcheggio per mezzo privati.

Terza osservazione

Il comune dagli impianti fotovoltaici collocati sui tetti di alcuni edifici comunali trae il vantaggio di non pagare il consumo dell'energia elettrica. I contatori sono intestati alla società che li ha realizzati, alla quale vengono recapitate le bollette. La centrale per la produzione di energia elettrica, al momento non all'ordine del giorno, se fosse possibile realizzarla (oggi non ci sono le condizioni né finanziarie né tecniche), potrebbe servire ad azzerare i costi della pubblica illuminazione.

Quarta osservazione

La ludoteca scientifica è in corso di realizzazione nel primo piano della scuola media, per cui l'ipotesi di una possibile utilizzazione degli ovili è ormai assolutamente priva di attualità e non verrà tenuta in alcuna considerazione.

Quinta osservazione

La Regione non finanzia più strade agricole da moltissimi anni, se non a condizione che siano a servizio di un congruo numero di aziende di grandi dimensioni, che noi purtroppo non abbiamo. Fino a quando non ci sarà

... della minoranza ... 10/04/2019 ...

la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici, continueremo ad effettuare come si è fatto finora (anche quest'anno) i piccoli interventi necessari a garantire la fruibilità di tutta la viabilità rurale.

Prima proposta

Abbiamo letto molto attentamente il bando che prevede la realizzazione di impianti meccanici di prossimità per il trattamento della parte umida dei rifiuti e abbiamo deciso di non parteciparvi perché la gestione di questo tipo di impianti avrebbe costi molto più alti di quelli attualmente sostenuti dal comune. Tra l'altro è ormai quasi certo che a breve in contrada Martino, a Serradifalco, da parte di una ditta privata verrà realizzato un impianto di compostaggio di grandi dimensioni, che dovrebbe servire tutta la zona nord della provincia. Un altro impianto di lavorazione dell'umido, per la produzione di bio-gas, dovrebbe nascere a Grottarossa ad opera di una grande impresa collegata con l'Enel.

Seconda proposta

Chiederemo i fondi, ai sensi del "Decreto Sicurezza" per realizzare un piccolo impianto di videosorveglianza in prossimità delle scuole, perché questo è quanto prevede il decreto. Al momento non sono previsti per i piccoli centri finanziamenti per impianti di grandi dimensioni. Pensiamo di chiedere non più di dieci/quindici mila euro, per cui non riteniamo sia necessario inserire questo intervento nel piano triennale delle OO. PP.

Terza proposta

Un galoppatoio a Montedoro si può realizzare anche ricorrendo al "credito sportivo" (mutui concessi dal CONI a tasso agevolato). E' necessario che ci sia però qualche interesse da parte degli appassionati di questo sport, specie per quanto attiene alla gestione, che potrebbe funzionare solo se privata. In questo senso stiamo riflettendo sulla possibilità di una gestione unica, che potrebbe riguardare il campo sportivo, il campo coperto in fase di ultimazione, il campo di tennis adiacente che si potrebbe trasformare in campo di calcetto all'aperto e, eventualmente, anche il piccolo maneggio che potrebbe sorgere in quell'area. Escludiamo tuttavia l'utilizzazione degli ovili perché attualmente sono utilizzati dai pastori ai quali non possono essere tolti senza aprire un contenzioso che vedrebbe il comune dalla parte del torto.

Quarta proposta

La copertura della piscina di contrada Montagna, che le precedenti amministrazioni hanno spesso ipotizzato, copertura che dovrebbe essere mobile perché la piscina possa essere utilizzata sia in inverno che in estate, implica tante difficoltà di carattere tecnico, finanziario, gestionale. Occorre preliminarmente uno studio di fattibilità tecnica e un piano economico (costi/benefici), ma soprattutto, occorre una ditta privata disposta a partecipare alle spese e ad assumerne la gestione. Studieremo attentamente questa questione, anche perché le piscine scoperte di Montedoro ormai funzionano poco, soltanto con l'utenza locale, essendoci piscine funzionanti e forse più attrezzate delle nostre in quasi tutti i comuni del circondario.

Quinta proposta

- La spesa della casa di via Vittorio Emanuele ("Zza Momma"), acquistata l' 11/04/2003, è stata di euro 34.163,62. La ricostruzione è stata effettuata dalla ditta COREAL nel 2016/17 per un importo complessivo iva compresa di euro 95 mila, a parte le spese conseguenti ad alcuni contenziosi legali che non centrano con il piano triennale e, comunque, non potevano essere previste. In questo locale, l'Amministrazione comunale entro l'anno pensa di realizzare, come previsto nel proprio programma, una piccola testimonianza museale sulla emigrazione montedorese nel mondo. Un atto dovuto nei riguardi dei nostri cittadini emigrati, con i quali occorre mantenere vivi i legami, con ogni possibile iniziativa. Nei prossimi mesi, il sindaco ne ha già dato notizia attraverso la stampa, sarà siglato un patto di gemellaggio con la città di Pittston, ove risiede dai primi anni del Novecento una folta comunità di montedoresi.

La casa Volpe, il cui acquisto è stato contestato dalla minoranza, situata nel cuore del paese, in una posizione invidiabile, è stata la dimora di due famiglie tra le più importanti del nostro paese, la famiglia Caico e, appunto, la famiglia Volpe. Ricordare cosa hanno rappresentato queste due famiglie per il nostro paese ci sembra superfluo. Il valore storico-culturale di questo immobile è indiscutibile e si sarebbe commesso un grave errore se l'amministrazione comunale non lo avesse acquistato. Occorre certamente utilizzarlo meglio, ma questo vale per tutte le strutture del Comune. La casa Volpe è costata 100 mila euro e vi sono stati fatti finora piccoli interventi di scialbatura delle pareti con un cantiere di lavoro. Un intervento più corposo gli verrà fatto nei prossimi mesi con parte del finanziamento di 3,5 milioni di euro. L'acquisto della casa Volpe non è stato inserito nel piano triennale perché ciò non è previsto dalla legge.

Nella nota della minoranza si contesta spesso l'abbandono del centro storico da parte dell'amministrazione comunale e il dirottamento delle attività turistiche in aree periferiche del paese. Ci permettiamo di far notare che a Montedoro quasi tutto è concentrato nella piazza e nelle aree circostanti: hotel Sicania, hotel diffuso Petix, centro anziani, casa delle donne, esercizi commerciali vari (La Porta, fiorai, tabacchi, bar, ecc.), il realizzando museo dell'emigrazione in via Vittorio Emanuele, il centro culturale nella casa Volpe, l'ufficio postale, la chiesa e il municipio, la farmacia, la biblioteca comunale, e via elencando. Fuori dal centro storico si trovano soltanto l'osservatorio astronomico, il planetario, il museo della zolfara, che non potevano essere ubicati nella piazza, perché la loro collocazione naturale, ovvia, è quella in cui si trovano.

Il problema è semmai come valorizzare le periferie, in particolare la parte alta del paese, ove si trovano il percorso museale etno-antropologico e la villa Cozzo tondo. In questo senso, abbiamo in programma tante piccole iniziative che pensiamo di realizzare nei prossimi mesi, a parte l'intervento di 3,5 milioni, col quale sistemeremo e valorizzeremo la circonvallazione, Via Pirandello, le gradinate Crispi e San Giuseppe e più in generale tutta quella parte del paese.

Infine, i giochi. Noi siamo assolutamente contrari a collocare un parco giochi nel vicolo Roma, perché è troppo angusto, poco arioso, a parte il fatto che vi si affacciano gli ingressi di garage, abitazioni private, dell'ex casa della donna, oggi struttura ricettiva, che verrebbero ostruiti. Né il vicolo può essere chiuso al traffico. Questa soluzione a noi sembra del tutto impraticabile. Qualche gioco, semmai, potrebbe collocarsi all'interno del parco della rimembranza, ove vi sono aiuole molto grandi e libere, che si prestano bene a questo scopo.

COMUNE DI MONTEDORO
Provincia Regionale di Caltanissetta

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale

PROPONENTE: UFFICIO TECNICO SU INDICAZIONI DEL SINDACO

Oggetto: Approvazione programma triennale delle opere pubbliche, relativo al triennio 2019/2021.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO:

Che la Giunta Comunale con atto n. 8 del 12.3.2019, ha formato il progetto di programma triennale delle opere pubbliche, riferito al periodo 2019/2021, così come previsto dal **Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14** recante: "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", che si compone delle seguenti schede:

- scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B: elenco delle opere incompiute;
- scheda C: elenco degli immobili disponibili;
- scheda D: elenco degli interventi del programma;
- scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati.

Che il programma, così come formato dalla Giunta Comunale, è stato depositato per la durata di giorni 30 consecutivi presso l'Ufficio Tecnico Comunale e di tale circostanza il Sindaco del Comune ha dato pubblico avviso, che ha emesso in data 15/03/2019 e che è stato pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 15/03/2019 al 14/03/2019;

Che avverso la formazione di tale programma non sono state prodotte, nei termini, osservazioni o proposte, come da attestazione resa in proposito dal Segretario Capo del Comune;

Dato atto che copia del progetto di programma non è stato inviato a nessun Comune perché, come si evince dalla relazione che l'accompagna, lo stesso non prevede opere che interessino anche il territorio di altri Enti;

Vista la legge regionale 2.8.2002, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni,

Rilevato che il progetto, così come proposto dalla Giunta Comunale, può essere adottato da questo Consesso;

PROPONE

di approvare nei termini proposti dalla Giunta Comunale con atto n. 8 del 12.3.2019, il programma triennale delle opere pubbliche relativo al triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 12 luglio 2011, n. 12, che ha recepito con modifiche della stessa introdotte il D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 codice dei contratti pubblici, stabilendo anche per la Sicilia l'applicazione del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, Regolamento sui LL. PP.;

Dare atto che il programma ora approvato si compone dei seguenti elaborati:

- scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
- scheda B: elenco delle opere incompiute;
- scheda C: elenco degli immobili disponibili;
- scheda D: elenco degli interventi del programma;
- scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
- scheda F: elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati

Dare mandato al Sindaco del Comune di curare gli adempimenti previsti e voluti dalla vigente normativa in materia.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to Sciandra Rosario

PARERI

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, della L. R. 11/12/1991, n. 48, come modificato dall'art. 12, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 30, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICA FINANZIARIA
F.to Maria Ortolano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Sciandra Rosario

Il Presidente del Consiglio sottopone, per il preliminare esame e la successiva approvazione, la proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Determinazione qualità e quantità delle aree edificabili di proprietà del Comune e relativo prezzo di cessione per l'anno 2019.", che si unisce al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Al riguardo, si dà atto che la proposta di deliberazione in parola è corredata dal previsto parere reso dal responsabile del servizio, ai sensi dell'art.53 della legge n.142 del 1990, per ultimo sostituito dall'art.12 della legge regionale 23.12.2000, n.30.

Dopo la preliminare relazione illustrativa del Presidente, poiché nessuno dei presenti chiede di parlare si sottopone a votazione detta proposta di deliberazione, previo accertamento in aula di n. 8 consiglieri, su n.10 assegnati al Comune ed in carica..

Esperita la votazione palese, il Presidente, con l'assistenza dei tre scrutatori in precedenza designati accerta e proclama l'esito della votazione.

- Presenti: n.8
- Votanti n.6
- Voti favorevoli n.6
- Astenuti n.2 (Messana Calogero e Ruffino Calogera)

Tanto premesso e riscontrato, il presidente dichiara che i predetti verbali sono stati dal Consiglio Comunale approvati a maggioranza.

Atto n.15/19

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.TO Morreale Angelo

IL PRESIDENTE
F.to Salvo Tiziana

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Chiarenza Vincenzo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in copia conforme all'Albo Pretorio on line sul sito istituzionale www.comune.montedoro.cl.it di questo Comune il giorno 8.7.2019 per 15 giorni consecutivi.

Montedoro, 8.7.2019

Il Responsabile del servizio

ESECUTIVITA' DELL'ATTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

-che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.134-comma 4 D.legs.n.267/2000).

-decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art.134-comma 3 D. legs.n.267/2000).

Montedoro _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Chiarenza V.

COMUNE DI MONTEDORO

(PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA)

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

TRIENNIO 2019 - 2021

Formato dalla Giunta Comunale
nella seduta del 12.03.2019 con atto deliberativo n. 8
Pubblicato all'albo pretorio del comune dal 15.03.2019 al 30.03.2019

IL SEGRETARIO CAPO
f.to V. Chiarenza

Approvato dal Consiglio Comunale
nella seduta del h. 7 2019 al n. 15

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to TOGA REALE

IL ~~VIC~~ PRESIDENTE
F.to SALVO TRIARANA

IL SEGRETARIO CAPO
F.to CHIARENZA

**ALLEGATO I - SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE
Comune di Montedoro**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	7.708.975,00	6.030.420,00	10.911.500,00	24.650.895,00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	7.708.975,00	6.030.420,00	10.911.500,00	24.650.895,00

Il referente del programma

Sciandra Rosario



Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDE B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montedoro

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Dotazione finanziaria (Tabella A) (2)	Stato di avanzamento (Tabella B) (3)	Anno ultimo approvato (4)	Importo complessivo dell'opera (5)	Importo complessivo opere (6)	Opere autorizzate per le opere in corso (7)	Importo opere in corso (8)	Percentuale avanzamento lavori (9)	Capita per la quale l'opera è finanziata (Tabella C) (10)	L'opera è autorizzata (Tabella D) (11)	Stato di avanzamento lavori (Tabella E) (12)	Probabile utilizzo dell'opera (Tabella F) (13)	Destinazione dell'opera (Tabella G) (14)	Categoria titolo di finanziamento (Tabella H) (15)	Voce di destinazione (Tabella I) (16)	Opere in corso (Tabella J) (17)	Anno di completamento (Tabella K) (18)
					0,00	2,00	0,00	0,00										


 Il Sindaco del Comune
 Fulvio Sestini

Note:
 (1) Indica il CUP dell'opera di investimento o del quale l'opera ha ricevuto la autorizzazione per la spesa entro il 1° gennaio 2003.
 (2) Prevedibile e avvertenza di spesa economica in base al progetto approvato.
 (3) Prevedibile e avvertenza di spesa economica in base al progetto approvato.
 (4) In caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella A:
 Dotazione finanziaria per l'opera pubblica di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella B:
 Stato di avanzamento dell'opera pubblica di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella C:
 Capita per la quale l'opera è finanziata di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella D:
 L'opera è autorizzata di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella E:
 Stato di avanzamento lavori di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella F:
 Probabile utilizzo dell'opera di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella G:
 Destinazione dell'opera di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella H:
 Categoria titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella I:
 Voce di destinazione di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella J:
 Opere in corso di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

Tabella K:
 Anno di completamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008, in caso di opere a titolo di finanziamento di cui al articolo 17 del D.Lgs. n. 112 del 2008.

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2019/2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Montedoro

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Note

(1) Breve descrizione del motivo

Il referente del programma

Schiandra Robaric

